

FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI ONLUS

Sede Legale: VIA LUIGI MENGONI, 3 MILANO (MI)
 C.F. e numero iscrizione: 97727640159
 Partita IVA: 10956800964

Bilancio Ordinario al 31/03/2020

Stato Patrimoniale Attivo

	31/03/2020	31/12/2018
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	80	212
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		367
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>80</i>	<i>579</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.756	
4) altri beni	5.900	2.066
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.656</i>	<i>2.066</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.736</i>	<i>2.645</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	85.000	90.015
<i>Totale rimanenze</i>	<i>85.000</i>	<i>90.015</i>
II - Crediti		
1) verso clienti	2.120	16
esigibili entro l'esercizio successivo	2.120	16
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	1	2
esigibili entro l'esercizio successivo	1	2
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri	33.516	8
esigibili entro l'esercizio successivo	33.516	8
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti</i>	<i>35.637</i>	<i>26</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	49.937	53.000

	31/03/2020	31/12/2018
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	49.937	53.000
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	205.474	186.332
3) danaro e valori in cassa	218	117
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	205.692	186.449
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	376.266	329.490
D) Ratei e risconti	27.723	50.000
<i>Totale attivo</i>	412.726	382.135

Stato Patrimoniale Passivo

	31/03/2020	31/12/2018
A) Patrimonio netto	169.364	229.226
I – Patrimonio iniziale	70.000	70.000
Fondo di Gestione	61.000	61.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	85.000	85.001
<i>Totale altre riserve</i>	<i>85.000</i>	<i>85.001</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	13.225	12.386
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(59.923)	839
Totale patrimonio netto	169.302	229.226
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.991	10.920
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		1.242
esigibili entro l'esercizio successivo		1.242
4) debiti verso banche	166.250	80.607
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	166.250	80.607
7) debiti verso fornitori	26.201	34.905
esigibili entro l'esercizio successivo	26.201	34.905
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	6.808	2.796
esigibili entro l'esercizio successivo	6.808	2.796
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.613	6.969
esigibili entro l'esercizio successivo	2.613	6.969
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti	22.562	8.770
esigibili entro l'esercizio successivo	22.562	8.770
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>224.433</i>	<i>135.289</i>
E) Ratei e risconti		6.700
Totale passivo	412.726	382.135

Conto Economico

	31/03/2020	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.500	
5) altri ricavi e proventi		
altri	616.892	504.336
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>616.892</i>	<i>504.336</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>643.392</i>	<i>504.336</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.380	14.605
7) per servizi	437.100	372.400
8) per godimento di beni di terzi	20.775	1.711
9) per il personale		
a) salari e stipendi	122.357	83.467
b) oneri sociali	36.003	26.012
c) trattamento di fine rapporto	8.071	5.725
e) altri costi	36.120	
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>202.551</i>	<i>115.204</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	499	472
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	624	1.251
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.123</i>	<i>1.723</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.015	(5.015)
14) oneri diversi di gestione	21.578	633
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>697.521</i>	<i>501.261</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(54.130)	3.075
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		13
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>13</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		<i>13</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	5.731	2.249
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>5.731</i>	<i>2.249</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(5.731)</i>	<i>(2.236)</i>
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	(63)	
<i>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>(63)</i>	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(59.923)	839
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(59.923)	839

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/03/2020

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/03/2020. Il periodo di riferimento è di 15 mesi, essendo stata deliberata la modifica dell'anno fiscale della Fondazione. Il Consiglio Direttivo Straordinario del 25 novembre 2019, infatti, ha deliberato all'unanimità che l'anno fiscale inizi il 1 aprile e termini il 31 marzo dell'anno successivo. La delibera è stata ratificata dalla Prefettura (Registro delle Persone Giuridiche al n° d'ordine 1.514 della pagina 6.056 del vol. 7°). Occorre tenere conto di questa variazione per la lettura del confronto con il precedente anno fiscale.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Missione e identità della Fondazione

Nata nel dicembre 2015, grazie al Comitato per la Fondazione Don Gino Rigoldi, la Fondazione "realizza e sostiene progetti a servizio dei più poveri con particolare attenzione ai giovani ed ai minori di ogni paese, razza, lingua e cultura, in stato di bisogno o comunque nella necessità di essere sostenuti nella loro progettualità per la piena integrazione nella società e nel mondo del lavoro, così proseguendo e sviluppando le attività di Don Gino secondo lo spirito e gli ideali che ne hanno sempre contraddistinto l'opera". Come da Statuto, la Fondazione sostiene in particolare i progetti realizzati da Comunità Nuova Onlus e da BIR Onlus.

I maggiori sforzi della Fondazione sono indirizzati a realizzare ed a sostenere progetti rivolti ai giovani di area penale o provenienti da aree di svantaggio sociale ed economico, inclusi gli interventi a sostegno della rete familiare. Altro impegno della Fondazione è il sostegno alle famiglie in stato di bisogno materiale.

I tre obiettivi principali che per questi destinatari la Fondazione vuole realizzare sono un adeguato percorso formativo, quando necessario, l'inserimento nel mondo del lavoro ed una soluzione stabile e dignitosa per l'abitazione.

La Fondazione, infine, ha promosso e continuerà a promuovere occasioni di dibattito cittadino, sia attraverso i media sia realizzando incontri e seminari sui temi relativi ai quali la Fondazione è impegnata.

Per quanto riguarda la comunicazione pubblica, la Fondazione ha come obiettivo la diffusione di una cultura della solidarietà per le persone fragili o svantaggiate e della relazione come elemento centrale della vita personale e sociale.

Continuità della Fondazione

La Fondazione raccoglie i fondi per finanziare le proprie attività grazie alla partecipazione dei soci Fondatori e dei soci Partecipanti. Le attività di fundraising sono principalmente rivolte a cittadini e ad aziende sensibili ai temi di cui la Fondazione si occupa. Altra importante fonte di finanziamento è la partecipazione a bandi, sia nazionali che internazionali, indetti dagli enti privati. Realizza eventi di sensibilizzazione con l'obiettivo di raccogliere non solo risorse economiche ma anche la disponibilità a collaborare pro bono da parte di professionisti ed aziende impegnate ad incrementare la propria social responsibility.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Tali beni risultano esposti nell'attivo del bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 499, le immobilizzazioni immateriali nette ammontano ad € 80.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.830	1.464	367	-	-	367	-
costi di impianto e di ampliamento	531	319	212	-	-	132	80
Totale	2.361	1.783	579	-	-	499	80

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.621; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.965.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Impianti e macchinario</i>								
	Impianti specifici	2.895	829	2.066	1.314	-	624	2.756
Totale		2.895	829	2.066	1.314	-	624	2.756
<i>altri beni</i>								
	Automezzi	-	-	-	5.900	-	-	5.900
	Altri beni materiali	512	512	-	-	-	-	-
Totale		512	512	-	5.900	-	-	5.900

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, ed in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati, per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale. Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	90.015	-	-	-	5.015	85.000	5.015-	6-
Totale	90.015	-	-	-	5.015	85.000	5.015-	6-

Crediti

Si specifica che la voce "crediti verso altri" comprendo un importo pari ad € 30.000 per contributi da ricevere.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti	16	2.104	-	-	-	2.120	2.104	131
crediti tributari	2	-	-	-	1	1	1-	50-
verso altri	8	33.508	-	-	-	33.516	33.508	4.188
Totale	26	35.612	-	-	1	35.637	35.611	1.370

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce dello Stato patrimoniale accoglie un Fondo di Garanzia, esposto in bilancio chiuso al 31.12.2018 tra le immobilizzazioni Finanziarie, e spostato nella voce C) Attivo Circolante per maggior pertinenza.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	53.000	-	-	-	3.063	49.937	3.063-	5-
Totale	53.000	-	-	-	3.063	49.937	3.063-	5-

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	186.332	19.142	-	-	-	205.474	19.142	10
danaro e valori in cassa	117	101	-	-	-	218	101	86
Totale	186.449	19.243	-	-	-	205.692	19.243	10

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	50.000	-	-	-	22.261	27.739	22.261-	44-
Totale	50.000	-	-	-	22.261	27.739	22.261-	44-

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	20.000	-	-	-	-	20.000	-	-
	Fondo di gestione	61.000	-	-	-	-	61.000	-	-
	Fondo di dotazione	50.000	-	-	-	-	50.000	-	-
	Totale	131.000	-	-	-	-	131.000	-	-
<i>Varie altre riserve</i>									
	Altre riserve	85.001	-	-	-	1	85.000	1-	-
	Totale	85.001	-	-	-	1	85.000	1-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile portato a nuovo	12.386	839	-	-	-	13.225	839	7
	Totale	12.386	839	-	-	-	13.225	839	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	-	59.861-	-	-	-	59.861-	59.861-	-
	Totale	-	59.861-	-	-	-	59.861-	59.861-	-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.920	8.071	-	18.991
Totale	10.920	8.071	-	18.991

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso soci per finanziamenti	1.242	-	-	-	1.242	-	1.242-	100-
debiti verso banche	80.607	85.643	-	-	-	166.250	85.643	106
debiti verso fornitori	34.905	-	-	-	8.704	26.201	8.704-	25-
debiti tributari	2.796	4.012	-	-	-	6.808	4.012	143
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.969	-	-	-	4.356	2.613	4.356-	62-
altri debiti	8.770	13.792	-	-	-	22.562	13.792	157
Totale	135.289	103.447	-	-	14.302	224.434	89.145	66

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Si attesta che non esistono crediti e/o debiti di cui all'art.2427 n.6 del codice civile.

Ne corso dell'esercizio 2019/2020 è stato incrementato il valore del mutuo con Banca Intesa San Paolo da € 80.000 ad € 140.000.

Debiti distinti per durata residua

Le diverse tipologie di debito esposte nello Stato patrimoniale hanno esigibilità entro il prossimo esercizio, ad eccezione della voce "debiti vs banche", il cui importo è interamente esigibile oltre il 31/03/2021.

Descrizione	Italia
debiti verso banche	166.250
Importo esigibile entro l'es. successivo	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	166.250
Importo esigibile oltre 5 anni	-
debiti verso fornitori	26.201
Importo esigibile entro l'es. successivo	26.201
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
debiti tributari	6.808
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.808
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.613
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.613
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
altri debiti	22.562
Importo esigibile entro l'es. successivo	22.562
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Variazione compagine aziendale

La variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:
- si è proceduto all'assunzione di n. 1 dipendente part time ed 1 dipendente full time, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate ed agli obiettivi di crescita prefissati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta di non aver ricevuto nell'esercizio somme di denaro delle sopraelencate.

Fatti di particolare rilievo

Per la Fondazione è stato un anno lungo 15 mesi a causa della modifica del nostro anno fiscale, ora portato dal 1 aprile al 31 marzo. Una decisione necessaria per equilibrare i proventi del fundraising – che vedono un picco proprio a cavallo tra la

fine e l'inizio dell'anno solare - e per permettere un disallineamento con gli anni fiscali delle associazioni fondatrici, così da permettere una migliore pianificazione degli impegni futuri per tutte le parti.

Partendo a ritroso, non possiamo che sottolineare l'evento che ha chiuso questo anno fiscale, l'emergenza Covid-19, e gli effetti che ha avuto negli ultimi due mesi, per esempio l'impossibilità di chiudere il progetto SkillClouds come previsto (il 31 marzo) e quindi di rinviare la partenza della seconda edizione che la Fondazione Starbucks aveva già approvato. La Fondazione ha subito cercato di sostenere con maggior forza le attività a soccorso di quelle famiglie che si sono trovate da subito in grave difficoltà materiale. La Fondazione ha raccolto risorse economiche significative a partire da aprile 2020 proprio per rispondere a quelle difficoltà. Ma ancora non sappiamo quali altri effetti porterà il prosieguo dell'emergenza relativamente alla raccolta fondi e alle eventuali modifiche ai progetti di formazione e di inserimento lavorativo, ai progetti realizzati nelle scuole e a quelli che necessitano di una relazione interpersonale.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha proseguito con i 5 progetti realizzati direttamente, sia da sola che in partnership: *Credito al Futuro, Una Casa per Ricominciare, SkillClouds, InBorsaLavoro, BisceglieLab*. 11 i progetti realizzati da altri - Comunità Nuova, BIR e Bottega di Quartiere - ai quali la Fondazione ha assicurato sostegno economico: *A Scuola di Cittadinanza, Centro per Giovani, Cittadinanza Attiva Oltre i Confini, Segretariato Sociale, Progetti Carcere, Housing Sociale, Centro Diurno Azimuth, Ciclofficina Ciclo l'hub, Sistema Lavoro, Bottega di Quartiere, Spazi per Crescere*.

Il 2019 è stato l'anno del compleanno del Presidente della Fondazione: per gli 80 anni di don Gino Rigoldi la Fondazione ha realizzato un evento alla Triennale di Milano che ha visto la partecipazione di tantissime persone e la presenza delle istituzioni, di aziende, di fondazioni e di artisti a noi vicini. E' stata l'occasione per raccontare a tutta la città la mission e il nostro impegno per i giovani più fragili e in difficoltà: i media hanno dato grande spazio all'opera di don Gino e le azioni di raccolta fondi (SMS Solidale "Nessuno può crescere da solo. Facciamolo insieme" e gli appelli pubblici) si sono concentrate sul tema della formazione e del lavoro.

Oltre agli interventi sui media del nostro Presidente, due significative iniziative culturali pubbliche hanno visto la nostra partecipazione: "Dopo il Sinodo dei Giovani: dalle parole ai fatti", incontro realizzato dalla Fondazione al Piccolo Teatro di Milano e "Global Inclusion", evento nazionale realizzato a Bologna e dedicato ai percorsi di integrazione dei soggetti fragili nelle aziende italiane.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare la bozza di Bilancio al 31/03/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 14 settembre 2020



- in base agli elementi acquisiti si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati sostanzialmente rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- dalla verifica dei libri ed i registri societari messi a disposizione si è constatata la regolare tenuta della contabilità, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano sostanzialmente conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.
- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati, tenuto conto della natura e del fine dell'ente, si può affermare che sussiste il presupposto della continuità.

Riteniamo di richiamare l'attenzione sui seguenti aspetti:

- lo stato patrimoniale riporta rimanenze per un valore di €. 85.000 che sono costituite da un immobile. Si ritiene che, qualora non vengano posti in essere concrete attività volte alla cessione dell'immobile, tale valore dovrebbe essere più correttamente iscritto fra le immobilizzazioni.
- per quanto riguarda l'emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19, gli amministratori affermano quanto segue : *"...non possiamo che sottolineare l'evento che ha chiuso questo anno fiscale, l'emergenza Covid-19, e gli effetti che ha avuto negli ultimi due mesi, per esempio l'impossibilità di chiudere il progetto SkillClouds come previsto (il 31 marzo) e quindi di rinviare la partenza della seconda edizione che la Fondazione Starbucks aveva già approvato. La Fondazione ha subito cercato di sostenere con maggior forza le attività a soccorso di quelle famiglie che si sono trovate da subito in grave difficoltà materiale. La Fondazione ha raccolto risorse economiche significative a partire da aprile 2020 proprio per rispondere a quelle difficoltà. Ma ancora non sappiamo quali altri effetti porterà il prosieguo dell'emergenza relativamente alla raccolta fondi e alle eventuali modifiche ai progetti di formazione e di inserimento lavorativo, ai progetti realizzati nelle scuole e a quelli che necessitano di una relazione interpersonale."* Il Collegio, pur nella difficoltà di tale valutazione, concorda sul fatto il protrarsi dell'emergenza non potrà che avere effetti importanti sulle attività di raccolta e sulle conseguenti erogazioni.

Milano, 14 settembre 2020

Il Collegio dei Revisori

